



Anzola
supera 12.000
» pag 2

Carnevale a
primavera
» pag 5

Giovani in
Europa
» pag 8

Venerdì al
Cafè al Savôr
» pag 4

Arrivano
gli Alpini
» pag 10



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistoletti,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico:
www.chialab.it

Impaginazione:
Elena Bergamini

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
30/3/2012

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Freelifa Matt
Satin di Fedrigoni

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Indice

02 > 03

la bacheca
Dal Consiglio
comunale

Un consiglio
sull'acqua

Dodicesima in rosa

Delio e Maria Rosa

Tanti auguri Argentina

04

stare bene
Cafè al Savôr

Le nuove tariffe
cimiteriali

05

le attività
Fiorisce il carnevale

Impegno e memoria
contro le mafie

06 > 07

le idee

08

bambini e ragazzi
Vieni in Europa?

Centro giovani news

Il massaggio ai
bambini

A piccoli passi

09

il territorio
Contributi per
l'agricoltura

Obiettivo risparmio
energetico

Volontari per
l'ambiente

10

le associazioni

1 maggio

Gruppo Volontari
Lavino

Alpini di Anzola

Ramazzeni

Anzolavino

Centro famiglie

Quando la Pace è un Valore e... anche una Festa!

Da diversi anni il 20 Aprile rappresenta un appuntamento speciale, per gli alunni di tutte le scuole del Comune di Anzola dell'Emilia (Istituto Comprensivo "De Amicis" e Scuola dell'Infanzia Paritaria "Vaccari"), che vengono coinvolti in un'iniziativa straordinaria.

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ANPI organizza in piazza Berlinguer la "Festa della Pace" con il lancio di centinaia di palloncini multicolori ai quali viene "affidato" un "Messaggio di Pace". Si tratta del momento conclusivo di un percorso didattico di Educazione alla Cittadinanza che ogni insegnante affronta con la propria classe per fare acquisire e interiorizzare il concetto di rispetto degli altri, delle cose e delle regole per una corretta vita sociale.

Così, nelle settimane che precedono il 20 aprile gli alunni preparano un "Messaggio di Pace" che può essere un disegno, una frase, una poesia o una filastrocca che racchiude una personale idea di Pace. I nostri piccoli artisti, poeti e scrittori, spesso sorprendono anche noi insegnanti perché i loro messaggi sono ricchi di significato. Sul foglio vengono riportati anche l'indirizzo e il numero di telefono della scuola di provenienza.

Poi, finalmente, la mattina del 20 aprile si va in piazza e arriva il momento tanto atteso: il messaggio viene legato al palloncino e... via!

Spesso gli alunni ci chiedono: "Ma dove andranno a finire i palloncini con i messaggi?"

Non è facile dare una risposta precisa, certamente molti voleranno lontano da Anzola e altri scoppieranno, ma alcuni di questi potrebbero arrivare in un giardino, posarsi su un balcone, cadere in un campo o finire in mare. Per ogni bambino è molto importante pensare che il proprio messaggio potrà essere raccolto e letto da qualcuno.

Qualche volta questo è successo realmente. L'anno scorso, alcuni giorni dopo il lancio dei palloncini, un'impiegata della segreteria scolastica ha ricevuto una curiosa telefonata. Un signore della provincia di Pisa ha raccontato che mentre stava lavorando nell'uliveto, ha visto scendere dal cielo un oggetto che dondolava lentamente trasportato dal vento. Incuriosito, l'ha seguito fino a quando si è fermato tra i rami di un ulivo, con una scala l'ha raggiunto ed ha capito che era un palloncino, non un semplice palloncino, questo era accompagnato da un biglietto: il messaggio di Pace di un'alunna della scuola primaria di Anzola dell'Emilia. Quel signore, nonno di una bambina, ha interpretato quel particolare momento come un augurio per lui e per la sua famiglia, e non ha potuto fare a meno di comunicarglielo.

Anche in altre occasioni abbiamo ricevuto riscontri e sempre le persone si complimentano con gli autori dei messaggi e manifestano apprezzamento per l'iniziativa. Alcuni palloncini sono volati lontano verso Pisa, appunto o verso Ferrara, altri molto più vicino, a Crespellano...

E quest'anno cosa succederà? Per scoprirlo, l'appuntamento è per tutti, anche genitori, nonni e cittadini, il 20 di aprile, in Piazza Berlinguer, alle ore 10,00 pronti per un nuovo lancio di palloncini!

● Vanna Tolomelli e Franca Pettazoni
Insegnanti Istituto comprensivo De Amicis



● 20.4.2007 - foto Rebeschini

67° anniversario della Liberazione

Programma delle Celebrazioni

Venerdì 20 aprile 67° Anniversario della Liberazione di Anzola dell'Emilia

Ore 10,00 Piazza Berlinguer

Festa dei ragazzi delle scuole per la Liberazione. Animazione a cura della scuola primaria Caduti per la Libertà. Delegazione di studenti al cimitero per deporre fiori sulle lapidi dei partigiani

Ore 20,30 Sala consiliare

Lettura spettacolo "Gente del Reno. Storie, vicende, momenti di una borgata bolognese: Casteldebole". Regia di Francesca Calderara, con Cesare Bianchi, Gabriele Marchesini, Margherita Ferraioli. Musiche di Daniele Dall'Omo. Presentazione di Margherita Ferioli.

Saranno presenti Loris Ropa, Sindaco di Anzola dell'Emilia, e Anna Cocchi, Presidente dell'ANPI, sezione di Anzola dell'Emilia

Domenica 22 aprile

Ore 9,00 Bocciofila Anzolese, via Lunga, 8/c
Gara Nazionale del Circuito FIB 2012 "1945-2012 Memorial A.Gramsci e A.Boldrini, e martiri G. Matteotti, Don G.Minzoni, I.Bandiera, G.Amendola, P.Gobetti, G.Rossa, E.Curiel e fratelli Rosselli". Con adesione delle ass. partigiane ANPI, FIAP, FIVL e ANPPA e ass. Città Martiri, Istituto Gramsci, Istituto Ferruccio Parri, Istituto F.lli Cervi e papà Alcide, Consorzio Parco storico di Monte Sole, ANED.

Mercoledì 25 aprile

Ore 9,00 Sala Consiliare del Municipio
Consegna delle tessere ad honorem ai familiari dei caduti

Ore 9,30 Piazza Giovanni XXIII
Corteo ufficiale con visita ai monumenti in onore dei partigiani. Accompagnamento Corpo Bandistico Anzolese.

Ore 10,00 Cimitero

Messa a ricordo dei caduti celebrata da Don Stefano Bendazzoli

Ore 11,00 Piazza Berlinguer

Discorsi ufficiali

Ore 12,30 Pranzo conviviale al

Centro sociale Cà Rossa

Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia
051.6502111
comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it
www.comune.anzoladell'emilia.bo.it

Emergenze

» Polizia Municipale di Terred'Acqua:
051.6870087
» Carabinieri:
051.733104 - 112

Turni farmacie week end e festivi

» Farmacia Barbolini:
lunedì 9/04; sabato e domenica 14 e 15/04;
sabato 05/05.
» Farmacia Centrale:
sabato 21/04; mercoledì 25/04;
sabato e domenica 28 e 29/04

vivianzolaemilia



Un Consiglio sull'acqua

Il 22 febbraio il Consiglio comunale aperto alla cittadinanza ha ospitato il rappresentante di Hera Bologna per fare il punto sulle politiche idriche nel territorio anzolese

Era un Consiglio comunale molto atteso e ben preparato. Voluto da sindaco, gruppi consiliari e giunta che in novembre 2011 chiesero all'allora presidente di Hera Bologna **Luigi Castagna** questo confronto sulle politiche di Hera e sullo stato dei servizi e degli investimenti ad Anzola dell'Emilia, anche alla luce di un anno turbolento per la clamorosa rottura di via 10 settembre e l'enorme disagio causato ai cittadini. Castagna nel frattempo è stato sostituito alla presidenza da Forte Clò ma in qualità di Consigliere di amministrazione ha ritenuto di onorare personalmente l'impegno assunto.

Hera è una Società per Azioni relativamente giovane (dieci anni nel 2012) ma in grande espansione. Gestisce acqua, gas e rifiuti ed è presente in 240 comuni italiani con almeno un servizio. Serve 3.300.000 cittadini ed ha circa 6.700 dipendenti. Il bilancio 2010 registra un fatturato di 3mld 668 milioni con un utile pari al 7% del fatturato e prevede di stanziare per il 2012 circa 300 milioni di euro per investimenti.

Ad Anzola fornisce solo i servizi integrati dell'acqua (acqua potabile, fognature e depuratore) ma in futuro forse anche il gas perché è prevista l'acquisizione del 100% delle quote di AIMAG entro il 2014. La **rete idrica** locale è di 68 km per 6.263 unità immobiliari servite ed un volume di acqua (2010) di 839.794 mc. Il **servizio fognario e di depurazione** comporta due impianti di depurazione, 5.722 unità immobiliari servite e 791.343 mc di acqua depurata (2010) con 61 km di rete.

Purtroppo i dati relativi ad Anzola sono stati dati solo in conclusione di serata, ma il relatore ha presentato rilevazioni statistiche per dimostrare che la rete idrica di Anzola non è peggiorata in quanto dal 2005 al 2010 l'andamento delle rotture è stato abbastanza costante oscillando fra le 87 del 2006 e le 112 del 2010. Parlando del tema degli investimenti, il **sindaco e l'assessore Lazzari** hanno sottolineato di aver informato Hera, a tempo debito, sulle criticità locali e che si vorrebbero prevenire le rotture piuttosto che affrontare le riparazioni in emergenza. A questo proposito Castagna, citando il tempo medio di riparazione delle rotture pari a 4,70 giorni e di cui Hera va orgogliosa, ha detto chiaramente che in base all'accordo raggiunto fra Hera e ATO 5 in dicembre 2011, Hera mette a disposizione di investimenti per l'acqua (depuratori, bonifiche e nuove reti) 100 milioni di euro fra il 2012 e il 2015 ma stabilire quali sono le priorità è compito, anno per anno, dell'assemblea dei sindaci in ATO5 mentre Hera svolge una funzione di consulenza. Le **necessità pianificate per Anzola** ammontano a 6.775.000 euro di cui 695.000 per interventi idrici (bonifica rete via Risorgimento, potenziamento adduttrice località Lavino, bonifica rete via Il Giugno e bonifica rete via Caduti di Sabbiuino) e 6.020.000 euro per il sistema fognario e di depurazione con due interventi "pesanti" quali l'adeguamento del depuratore di Anzola capoluogo e il risanamento del rio Cavanella con annessi fognari, considerato dalla giunta priorità ambientale per il territorio. È prevista anche l'installazione del telecontrollo su alcuni impianti fognari del territorio per 60.000 euro.

Buona parte degli interventi sia dei consiglieri che del pubblico, hanno riguardato anche il tema delle conseguenze del referendum, sul punto riguardante la remunerazione del capitale investito e il tema dell'identità di Hera a metà fra la proprietà pubblica e quella privata. Per quanto riguarda il primo punto tutti hanno evidenziato il problema costituito dal vuoto legislativo che si è creato. Nel merito, i capigruppo si sono espressi evidenziando aspetti diversi. **Gabriele Gallerani** di "La nostra Anzola" ha evidenziato che *"la bocciatura della remunerazione del capitale ha avuto come effetto che Chiarini (amministratore delegato Hera ndr) ha bloccato 700 milioni di investimenti"* e che se, come avviene ora, *"chi deve controllare l'operato di Hera, cioè i Comuni, sono gli stessi che ricevono dividendi dai profitti realizzati, ciò comporta una contraddizione di fondo"*.

Antonio Giordano di "Sinistra Unita" ha ribadito la posizione politica secondo cui *"bisognerebbe uscire dalla finanziarizzazione dei servizi pubblici"* e questo anche per Hera che *"da quando si è quotata in borsa ha modificato la mission dando priorità alla produzione del profitto rispetto all'interesse pubblico: va quindi modificata la convenzione con Hera per sottrarre la gestione dell'acqua dal profitto, poiché l'acqua è un bene comune privo di rilevanza economica come sancito anche dal nostro Statuto comunale"*. **Loris Marchesini** di "Con Ropa. Insieme per Anzola" ha auspicato che la nuova Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Pubblici Ambientali, che dall'1 gennaio 2012 sostituisce ATO5, possa svolgere con più strumenti il suo compito di controllo a favore dei territori. Su Hera, riprendendo i dati esposti da Castagna sul piano industriale di Hera, ha sottolineato come, in effetti *"Hera sia la seconda azienda di settore in Italia, per investimenti sulla quota di fatturato"* e che *"Hera è in bilico fra pubblico e privato. Il fatto che sia a gestione privata e quotata in borsa può aiutare l'efficienza ma deve funzionare meglio l'ente di indirizzo nuovo."* Marchesini ha poi posto a Castagna domande su servizi e investimenti di Hera ad Anzola.

● Patrizia Pistolozzi

Notizie dal Consiglio comunale

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 FEBBRAIO 2012. SOSTITUZIONE DI COMPONENTI NELLA 3^A E 4^A COMMISSIONE CONSILIARE E NOMINA DEL NUOVO PRESIDENTE DELLA 3^A COMMISSIONE CONSILIARE

Con l'insediamento del Consiglio comunale nel 2009, sono state nominate anche le Commissioni consiliari con relativi presidenti. Poiché Giampiero Veronesi è stato eletto Presidente del Consiglio (26.1.2012) si è dovuto rinnovare l'assetto della 3^A commissione di cui Veronesi era presidente.

La 3^A Commissione si occupa di: "Pianificazione Territoriale, Ambiente, Attività Produttive, Opere Pubbliche e Mobilità" e quale nuovo Presidente il Consiglio comunale ha designato il consigliere Paolo Iovino che, in conformità allo Statuto ed al Regolamento comunale, ha dovuto rassegnare le dimissioni da componente della 4^A Commissione. Nella 4^A Commissione che si occupa di "Servizi alla Persona, Cultura, Sport, Politiche Scolastiche e Giovanili" presieduta da Vanna Tolomelli, al consigliere Iovino subentra Giampiero Veronesi (che in quanto presidente del Consiglio può essere membro di Commissione ma non Presidente di Commissione). Le due Commissioni risultano così composte:

3^A Commissione Presidente: Iovino Paolo Componenti: De Franceschi Luciana, Marchesini Loris, Malaguti Fiorenzo, Roncaglia Francesco, Facchini Riccardo, Giordano Antonio.

4^A Commissione Presidente: Tolomelli Vanna Componenti: Veronesi Giampiero, Rimondi Morgan, Cannone Tiziana, Morandi Nadia.

La Delibera in oggetto è la n.9 del 29.2.2012 e in sede di votazione è stata approvata con 15 voti favorevoli e 2 astensioni (Consiglieri Giordano e Morandi).

Dodicimila in rosa

Nell'anno che si è concluso, la popolazione di Anzola dell'Emilia ha superato quota 12.000 contando, al 31.12.2011 il numero preciso di 12.118 cittadini residenti. All'interno di un quadro demografico sostanzialmente stabile, fatto salvo un costante ma non eclatante incremento di cittadini provenienti dai paesi dell'Est Europa, emerge un dato: ad Anzola vi sono più donne che uomini. La differenza non è alta ma mentre nel 2002 su 10.533 residenti il 50,09 % era composto da uomini e il 49,91% da donne, nel 2011 il rapporto si è invertito con il 50,08% a favore del genere femminile.

Non stupisce allora che il traguardo tondo dei dodicimila sia stato toccato proprio da una bambina, la piccola Leila Ouboumalk, nata cittadina di Anzola circa otto mesi fa.

Nelle settimane scorse, in municipio, il Sindaco e gli assessori della sua Giunta, hanno voluto festeggiare la piccola, a nome di tutta l'Amministrazione comunale. Ai genitori di Leila, Nadia El Ouardi e Ali Ouboumalk, Loris Ropa ha offerto in dono un ciondolo con una piccola chiave d'oro, idealmente le chiavi della città di Anzola, che i genitori conserveranno per lei in ricordo di questo momento simbolico.

Chi volesse approfondire gli aspetti demografici del Comune di Anzola può consultare il sito: www.comune.anzoladelleemilia.bo.it alla voce "La Città - informazioni statistiche"

P.P.



● Il Sindaco con la piccola Leila e i genitori



Tanti auguri Argentina

Argentina è un nome bello ed inusuale, che ben si addice alla signora che ha festeggiato cento anni il 23 febbraio con tutta la famiglia riunita ed il sindaco Loris Ropa. Argentina Saguatti è cresciuta alle Budrie in una famiglia di agricoltori, nella tenuta Orsi Mangelli e dal 1948 vive in paese

nella casetta costruita pezzo per pezzo assieme al marito. Da diversi anni Argentina è vedova ma circondata dall'affetto della figlia Vittoria, del genero Mario, del fratello Giuseppe e della cognata Franca. I nipoti, presenti ai festeggiamenti ci hanno confessato le due passioni della zia: tagliare le tagliatelle fatte a mano e zappare nell'orto. Brava Argentina! E tanti auguri dalla comunità di Anzola dell'Emilia.

Delio e Maria Rosa

Il 12 marzo per Delio Tassinari è stato un giorno speciale, ha compiuto 96 anni ma forse la più contenta era Delia, la moglie che per i 96 deve aspettare il mese di agosto, perché a festeggiare entrambi, nella loro casa di Anzola, è arrivato il sindaco Loris Ropa. La visita del sindaco aveva anche un altro motivo: quello di complimentarsi con gli sposi per la longevità del loro matrimonio: 73 anni passati insieme. Con gli "sposini" erano presenti i figli Giuliano, Giuliana e Marco, nipoti, pronipoti e vicini di casa, tutti insieme con molta allegria.



Delio e Maria Rosa Tassinari con Ropa

Urp informa

Mensa, trasporto e prolungamento d'orario scolastico: aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico

Dopo l'iscrizione presso la segreteria dell'Istituto comprensivo per frequentare la scuola dell'infanzia, o primaria, o secondaria di primo grado, occorre iscriversi in Comune per richiedere i servizi integrativi di mensa (con dieta speciale in caso di necessità), trasporto, anticipo e prolungamento dell'orario scolastico, presentando le eventuali richieste di riduzione della retta. Fino al 31 luglio 2012, sarà possibile presentare la domanda comodamente dal proprio computer, accedendo alla pagina servizi on-line del sito www.comune.anzoladell'emilia.bo.it, o per posta, o via fax al numero 051.731598, oppure consegnando la modulistica appositamente predisposta e compilata presso l'URP.

Le richieste di mensa e trasporto rimangono valide per l'intero ciclo scolastico, salvo espressa rinuncia. Al contrario, le domande di anticipo e prolungamento dell'orario scolastico e le richieste di riduzione retta devono essere presentate ogni anno. Informiamo che per il servizio di trasporto il percorso dello scuolabus verrà definito in base alle domande pervenute entro l'avvio della scuola.



GRUPPO
DIPIERRI
IMMOBILIARE & COSTRUZIONI

051.624.13.42

www.dipierri.it
e-mail: info@dipierri.it
VIA SALVO D'ACQUISTO 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO

EDILIZIA CONVENZIONATA

Lavino di Mezzo ANZOLA DELL'EMILIA



BILOCALI E TRILOCALI
AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO
CLASSE A
CON CANTINA E GARAGE



bilocale tipo
A PARTIRE DA €134.700



trilocale tipo
A PARTIRE DA €184.700

VENDITA DIRETTA NO MEDIAZIONE

stare bene

opportunità e servizi alle persone

4

Con le nostre parole

Attraverso le dirette testimonianze dei partecipanti, la psicologa Francesca e l'animatrice Ambra raccontano l'esperienza, la storia e gli obiettivi del Cafè al Savôr di Anzola.

Quanti anzolesi sanno di cosa si tratta? Forse qualcuno è incuriosito ma non ha ancora vinto la timidezza o la pigrizia... allora chiediamo ai diretti interessati di parlarne.

Ci puoi raccontare la tua esperienza al "Cafè al savôr"?

Risponde un famigliare: Ho cominciato a partecipare al Cafè dalla sua nascita 4 o 5 anni fa, quando si chiamava Cafè Alzheimer. Mi sono avvicinata perché non riuscivo ad accettare la malattia di mia mamma. Mi innervosivo tanto: lei non era più la stessa donna che mi aveva educata, "non la riconoscevo più". Il sostegno psicologico mi è servito moltissimo ad accettare la situazione e, di conseguenza, è migliorato il mio modo di stare con la mamma. Una cosa che ritengo molto utile sono gli **incontri con l'esperto** in base ai bisogni che emergono dal dialogo con la psicologa. In passato è stato utile il coinvolgimento dell'avvocato per avere informazioni sulla gestione del danaro, le firme, l'amministratore di sostegno ecc.

Un altro famigliare: Anche io sono della "prima ora" infatti insieme decidemmo di cambiare nome al gruppo ed abbiamo fatto proposte ragionando su come fare per coinvolgere più persone. Il primo anno andai in crisi e ogni volta pensavo: "non vengo più perché mi fa star male". Ho resistito perché capivo che sarebbe arrivato, anche per me, il momento del supporto e ancora oggi partecipo volentieri. Mi piace vedere come si evolve la situazione e conoscere le persone che frequentano il Centro sociale.

A voi piace il venerdì mattina, qui al Cafè al Savôr?

Risponde un anziano: Sì mi piace. Mi piace sentire parlare. Non lavoriamo, siamo qui in riposo. Cosa vuoi di più dalla vita?

Cosa possiamo fare insieme?

Risponde un altro anziano: C'è chi sa cucire, chi sa far la maglia, chi ha ancora la testa a posto e sa raccontare il passato, si può dire la vita sentimentale, la vita matrimoniale, i figli come sono come non sono, se hai preso bene, se hai preso male...io ho un figlio che bisognerebbe che baciassi il cielo... non le tristezze, le cose belle!

Un altro anziano: Io potrei raccontare di tutti i viaggi che ho fatto, ho visto i serpenti per esempio...

La signora, che è nuova, ha capito cosa facciamo qui?

Risponde l'interpellata: Sì, si possono fare tante cose. Ho capito che se uno ha la volontà si prende qualcosa da casa per farla insieme...

Vi aspettiamo tutti i venerdì mattina, dalle 9.00 alle 12.00, presso il Centro sociale Cà Rossa!

L'ingresso è aperto a tutti ed è gratuito.

● Francesca e Ambra



LAVORI EDILI

AMATO GIUSEPPE

VIA EMILIA, 114/116
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
TEL. E FAX 051 731289
AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT

Le nuove tariffe cimiteriali

In relazione al nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria (vigente dal 01.01.2012), alle disposizioni in esso contenute, (cfr. Anzolanotizie n. 141) ed alla delibera di Consiglio n. 3 del 26.01.2012, la Giunta comunale ha deliberato i nuovi canoni di rinnovo delle concessioni cimiteriali. Tale delibera è la n. 21 del 21 febbraio 2012 e le tariffe nuove hanno decorrenza 1 gennaio 2012 e gli importi relativi ai canoni di manutenzione saranno fatturati da Virgilio srl per conto del Comune di Anzola Emilia.

Tariffa per il rinnovo per anni 20 della concessione originaria di un loculo:

Fila 6 € 1.033,33 - fila 5 € 1.533,33 - fila 4 € 1.566,67 - fila 3 € 2.266,67 - fila 2 € 2.266,67 - fila 1 € 1.833,33. Le tariffe sono IVA esclusa.

Tariffa per il rinnovo per anni 20 della concessione originaria di un ossario:

Fila 10 e oltre € 106,67 - fila 9 € 106,67 - fila 8 € 133,33 - fila 7 € 133,33 - fila 6 € 340,00 - fila 5 € 340,00 - fila 4 € 340,00 - fila 3 € 340,00 - fila 2 € 226,67 - fila 1 € 226,67. Tariffe IVA esclusa.

Tariffa per il subentro nelle concessioni perpetue di loculi:

€ 600,00 più IVA.

Tariffa per il subentro nelle concessioni perpetue di ossari/nicchie:

€ 200,00 più IVA.

Tariffa per il subentro nelle concessioni delle sepolture private:

fino a 6 posti salma € 1.500,00 più IVA. - con 7 o più posti salma € 2.500,00 più IVA.

Canone di manutenzione annuo per loculi in concessione perpetua:

€ 35,00 più IVA.

Canone di manutenzione annuo per ossario/nicchia in concessione perpetua:

€ 11,67 più IVA.

Canone di manutenzione annuo per ogni loculo o posto salma in tomba di famiglia, cappella familiare, arcata privata, cripta, edicola:

€ 21,00 più IVA.

*Dopo un anno insieme,
siamo diventati più grandi*

abbigliamento - scarpe - accessori

Le Fate

VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO NUOVO NEGOZIO!

Troverai:

- Abbigliamento, scarpe e accessori donna e bambino
- Abiti da cerimonia per bambini
- Pelletteria artigianale su misura, Made in Italy

Via Baiesi, 1 ang. Via Emilia, Anzola dell'Emilia, Bologna
tel 051 0452536 lefatedigiovanna@libero.it facebook: Le Fate



Con la Pro Loco e il Comitato carnevalesco il Carnevale dei bambini fiorisce anche a primavera.

Sabato 14 Aprile a Castelletto e domenica 15 Aprile da piazza Berlinguer e lungo le vie del capoluogo, si terrà l'edizione di Primavera del Carnevale dei bambini di Anzola dell'Emilia. Causa le avverse condizioni meteo che hanno bloccato anche le manifestazioni carnevalesche,

si ritorna in piazza per festeggiare il Carnevale ma anche... l'inizio della Primavera!

La nostra, e ci tengo a sottolinearlo sempre, è una manifestazione che si basa esclusivamente sullo spirito volontario delle persone che, da tanti anni, ne sono gli animatori. L'organizzazione, diventata molto complessa e costosa, è garantita dalla Pro Loco anzolese che, assieme al Comitato Carnevalesco creano, costruiscono e organizzano il nostro Carnevale. Il grande impegno che precede la giornata di sfilata riguarda l'ideazione e la costruzione dei Carri allegorici coordinata dal Comitato Carnevalesco con all'opera ben sei gruppi (Camel, I Disperati, Forum Giovani, Jolly Team, I Ciocciatt e Bologna Club), a cui quest'anno si sono aggiunti tutti coloro che a titolo volontaristico contribuiscono alla riuscita della manifestazione. La peculiarità del Carnevale anzolese è sempre stata e rimane quella di essere una manifestazione pensata e costruita a misura di bambino, tant'è che il tema scelto ogni anno per la costruzione dei carri si ispira al mondo delle favole e quest'anno protagonisti sono "gli animali nel mondo delle favole".

I temi che caratterizzano i diversi carri sono: **Alvin Superstar, Cattivissimo Me, Willy il Coyote, Bravo ed il Trenino del Carnevale.** Negli anni, il Carnevale di Anzola è divenuto una manifestazione fra le più frequentate della provincia tanto che i carri di Anzola vengono poi "imprestati" alle sfilate di altri Comuni limitrofi. In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune sarà ripreso anche il Concorso "La più Bella mascherina" che porterà ad eleggere il bambino o la bambina mascherati con più abilità e fantasia fra quelle che sfileranno insieme ai carri. A completamento della manifestazione i volontari della Pro Loco allestiranno uno Stand gastronomico con crescentine e salumi vari, le mitiche raviole, tante altre specialità.

Alfonso Racemoli, Presidente Pro Loco

Programma dettagliato:

Domenica 15 Aprile 2012 - Capoluogo

ore 14,30 apertura del Carnevale e sfilata dei carri per le vie del paese: Piazza Berlinguer, Piazza Giovanni XXIII, Via Goldoni, Via XX Aprile, Via Pedrazzi e Piazza Berlinguer.

ore 16,30 presso la Biblioteca comunale premiazione delle Maschere più belle

Sabato 14 Aprile 2012 - Castelletto di Santa Maria in Strada

Ore 14,30 Sfilata dei carri per le vie della frazione con partenza dal Centro Amarcord di Castelletto lungo Via Sant'Orsola Donati

Ore 16,00 al Centro Amarcord: merenda per i grandi e piccini

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Magazzino e Ufficio:

Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia

Tel. 051.735309

Cell. Davide: 3488293820

**Web: www.bolognaimpianti.it
e-mail: info@bolognaimpianti.it**



Il Sindaco al corteo di Genova - 17/03/2012

Impegno e memoria contro le mafie

Si è svolta a Genova, la diciassettesima edizione della "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie", promossa dalle associazioni Libera e Avviso Pubblico per ricordare tutte le vittime innocenti delle mafie. Due giorni di incontri a cui hanno partecipato anche il sindaco Ropa, l'assessore Manfredini e il consigliere comunale Moscatelli. Momento culminante, sabato 17 marzo con 100.000 persone per ricordare le oltre 900 vittime.

La Giornata solitamente si svolge il 21 marzo che è "il primo giorno di primavera, è il simbolo della speranza che si rinnova ed è anche occasione di incontro con i familiari delle vittime che in Libera hanno trovato la forza di risorgere dal loro dramma, elaborando il lutto per una ricerca di giustizia vera e profonda, trasformando il dolore in uno strumento concreto, non violento, di impegno e di azione di pace" dice Don Ciotti fondatore di Libera.

Quest'anno la data del 21 è stata lasciata a disposizione delle realtà territoriali che, in tutta Italia, hanno promosso proprie iniziative. Ad Anzola da registrare l'impegno di Matilde Ristorazione che nelle mense scolastiche ha servito "il Pranzo della legalità" con pasta a marchio Libera Terra, proveniente da grano delle terre confiscate alle mafie. L'evento pubblico più significativo è stato l'incontro sul ruolo dell'informazione come strumento di educazione alla legalità con il sindaco Ropa, Francesco Moscatelli, consigliere comunale referente per i rapporti con le associazioni Libera e Avviso pubblico e un ospite d'eccezione: **Loris Mazzetti** capostruttura di Rai 3 giornalista, scrittore, oltre che storico collaboratore di Enzo Biagi ed autore di numerose trasmissioni tra cui "Vieni via con me" e "Che tempo che fa". Insomma una "persona informata dei fatti" a cui abbiamo rivolto alcune domande:

Perché l'Italia ha sconfitto il terrorismo ma non la mafia?

In "Vieni via con me" Saviano ha raccontato che la parola è il grande nemico della criminalità organizzata. In passato, quando la mafia aveva carattere territoriale poteva contare sull'omertà di chi viveva nei territori. Ora la criminalità è infiltrata ovunque, presente in settori come edilizia, trasporto, prostituzione, gioco d'azzardo, tutti modi per controllare il territorio, in Italia e all'estero. I figli dei boss sono nelle migliori università e soprattutto il giro d'affari della criminalità è spropositato: 150 mld l'anno, mentre quello della corruzione ha un valore stimato in 60 mld (dieci volte quello del periodo tangentopoli). Il danaro, nella nostra società sempre più individualista, è sinonimo di potere, consente l'accesso al potere, anche a quello politico. E'oramai dimostrato, che negli anni '90 ci fu un pezzo di Stato che trattò con la mafia e questo ha avuto le conseguenze che registriamo oggi. L'informazione ha sempre dato fastidio alle mafie e lo dimostrano i tanti giornalisti assassinati per aver raccontato la verità ma ora, sempre più, il buon giornalismo dà fastidio anche alla politica, infatti finché si parla di malavita le informazioni circolano mentre quando si vuole parlare di rapporti fra mafia e politica gli editori iniziano a scarseggiare. L'accanimento con cui il PDL - e non solo - si rifiuta di aprire il discorso sulla riforma della Rai è sintomatico. La Rai è la più grande azienda nazionale di produzione culturale e l'informazione, in Rai, si è trasformata in propaganda. Questo crea una situazione, che a tanti, non a tutti, fa comodo.

Allora i tanti magistrati che rischiano la vita ogni giorno hanno perso in partenza?

E' vero che gli italiani sanno mobilitarsi molto e bene nelle calamità e prestano meno attenzione alle situazioni quotidiane ma c'è una parte d'Italia, di cui don Luigi Ciotti è la persona più rappresentativa, che fa cose straordinarie perché riesce a mobilitare migliaia di persone (come è successo a Genova) per valori di carattere universale come la legalità e la solidarietà, senza smettere nemmeno per un'ora di costruire con le parole e con l'esempio una vita coerente con questi valori. Associazioni come Libera, Libera Terra, Avviso pubblico coinvolgono sempre più persone. Il mondo dell'informazione potrebbe fare di più e "se il cane da guardia della democrazia è diventato il cane da guardia del padrone è anche colpa nostra". Personalmente, dagli inizi della carriera negli anni '80, proprio con una inchiesta su Falcone e Rizzo, ho sempre cercato di lavorare per sconfiggere l'omertà e creare conoscenza sui fatti. I giovani magistrati impegnati contro la malavita hanno capito quanto sia importante informare l'opinione pubblica perché ciò rende le persone consapevoli e crea un fascia di attenzione che, per chi opera a rischio della vita, si trasforma in senso di sicurezza.

Quali carte può giocare l'informazione per la legalità?

Il Web è un alleato molto potente per informare e per informarsi, primo compito che come cittadini possiamo assumerci, grazie anche a siti molto belli come "Antimafia" e Agenda Rossa" oltre a "Libera". Non è vero che per il nostro Paese non c'è futuro. L'Italia è un paese che ha bisogno di educazione, moralità e cultura. Questo significa che chi si dedica all'informazione, in Rai come altrove, deve essere preparato professionalmente e culturalmente (Enzo Biagi è stato un esempio indiscusso) e che la consapevolezza da far passare, su cui impegnarsi, è che in democrazia anche le minoranze hanno dei diritti (vale per chi opera a favore della legalità, come per il fronte anti TAV e tanti altri) e devono poter avere visibilità e attenzione. Con criteri, a mio parere, molto importanti: mai indulgere sulla violenza, la xenofobia, il fanatismo in genere. Con il fascismo - o i fascismi - non si tratta, lo dice anche la nostra Costituzione.

Patrizia Pistolozzi



6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

<http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/l-amministrazione/il-consiglio-comunale/i-gruppi-del-consiglio-comunale>



“Meno democrazia nei luoghi di lavoro = meno democrazia nella società!”

Come abbiamo fatto in altre occasioni, anche questa volta offriamo il nostro spazio ad una voce esterna al nostro Gruppo Consiliare. Esterna fino ad un certo punto: Deanna Lambertini è stata candidata nella nostra lista alle elezioni comunali del 2009. È una cittadina anzolese, fino a poco tempo fa lavorava alla Magneti Marelli di Bologna (ex Weber); dopo tanti anni di passione, di intelligenza e di impegno sindacale è diventata una bandiera delle lotte operaie della Fiom-CGIL di Bologna. Come nelle occasioni precedenti, anche a Deanna abbiamo chiesto di esprimersi liberamente su un tema a noi molto caro, anche se al nostro interno sulla vicenda FIAT-Marchionne e sulla posizione della Fiom abbiamo opinioni e preoccupazioni diverse. Ovviamente, Deanna ha scritto quello che pensa, liberamente. Come liberamente noi ci confrontiamo con le posizioni degli altri sindacati confederali. Ma comune è la preoccupazione per i rischi che corrono la democrazia nei luoghi di lavoro e i diritti sanciti dalla Costituzione. L'abbiamo percepito bene dalla crudezza dell'ultimo evento: l'eliminazione della bacheca de "L'Unità" alla Magneti Marelli. Con meno democrazia nei luoghi di lavoro, tutta la società italiana diventa meno democratica.

Loris Marchesini
Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

Marchionne cancella lo storico contratto dei metalmeccanici

Il 2012 ha portato un cambiamento storico, quasi epocale nel mondo della contrattazione del lavoro in Italia. Dal primo gennaio 2012, infatti, i lavoratori delle tante fabbriche FIAT non sono più soggetti al Contratto Nazionale di Lavoro, bensì al cosiddetto "Contratto di secondo Livello" voluto dall'amministratore delegato del Gruppo FIAT Sergio Marchionne, contratto che è stato al centro di tante polemiche anche perché le organizzazioni firmatarie (CISL, UIL, UGL, Associazione Capi e Quadri FIAT) non hanno permesso ai lavoratori di esprimere la loro opinione col voto.

L'uscita dalla contrattazione collettiva nazionale della FIAT (un fatto epocale mai avvenuto nella storia del paese) è stata fortemente osteggiata dalla Fiom-CGIL, il più importante sindacato metalmeccanico italiano - che ora paga questa scelta con l'esclusione dalla rappresentatività all'interno di tutte le aziende del gruppo - ma diventa comprensibile se si considera l'aumento della mole complessiva di lavoro e di come questo verrà d'ora in poi gestito in modo pericolosamente discrezionale da parte dell'azienda. Basti pensare alle 120 ore di straordinario obbligatorio in più all'anno, alla oggettiva assurdità di poter spostare la pausa pranzo anche alla fine di un turno di lavoro di 8 ore, all'imposizione dell'orario pluri-settimanale (cioè con settimane lavorative da 6 giorni, e altre da 4 giorni a discrezione dell'azienda), alla diminuzione delle pause, alla possibilità di non retribuire i primi tre giorni di malattia, alla cancellazione di tutta la contrattazione integrativa effettuata dagli anni '50 a oggi.

In un contratto dove la settimana lavorativa può essere così elastica, dove i premi di risultato si raggiungono accumulando un monte-ore lavorativo che non comprende nemmeno la mezz'ora di mensa, i permessi per allattamento, per assistenza a famigliari portatori di handicap o in situazione di non autosufficienza, ecc., (perché la direzione conta materialmente solo i minuti che si passano attaccati alla postazione di lavoro), è facile intuire come ci si trovi di fronte ad una situazione altamente discriminatoria soprattutto per le donne lavoratrici di questo settore in quanto, come si sa bene, la gestione delle cure famigliari in Italia è ancora un "problema" prevalentemente femminile.

In molte fabbriche del gruppo Fiat Ferrari, Maserati, Iveco, la Fiom-Cgil è il sindacato più rappresentativo. Alla Magneti Marelli (ex Weber) di Bologna alle ultime elezioni sindacali ha preso addirittura il 90% dei voti tra gli operai e il 55% tra gli impiegati.

Nonostante questo, non avendo firmato l'accordo, la Fiom-CGIL non avrà alcuna rappresentanza ma c'è di più. I sindacati firmatari si sono impegnati a non proclamare più sciopero. E qui c'è il dato essenziale: per la prima volta alcuni sindacati si impegnano a non scioperare, pena il risarcimento danni all'azienda. Il problema del rispetto della democrazia è evidente, così com'è quanto meno discutibile che un paese civile come l'Italia permetta che la Costituzione venga lasciata fuori dai cancelli delle fabbriche proprio come accadeva in piena guerra fredda, negli anni '50 negli Stati Uniti in pieno maccartismo. Non a caso Fiat ha persino cacciato dai propri stabilimenti le storiche bacheche de "L'Unità", il quotidiano fondato da Antonio Gramsci: perché anche questo prevede l'accordo, come giustamente ha ricordato il patron Ducati Energia Guidalberto Guidi.

Nonostante ciò il sindacato sta dimostrando una vitalità inaspettata raccogliendo simpatie tra intellettuali, uomini di cultura e cittadini comuni. La necessità aguzza l'ingegno, ed è così che si ricorre a strumenti alternativi. Fiat impedisce alla Fiom l'uso della bacheca sindacale? E i delegati si inventano la bacheca elettronica su Facebook. Fiat nega l'informazione? Ed ecco che Twitter interviene ad aggirare per quanto possibile la difficoltà. Ma la domanda è una? Cosa accadrà nel prossimo futuro? Il modello Marchionne, più che un passo verso il futuro e la modernità sembra un paradossale ritorno al passato, un ritorno al XIX secolo, epoca in cui i lavoratori erano soli e senza tutele. Sbattuto fuori dai cancelli anche il giornale del PD, diventa difficile sostenere che l'atteggiamento del dott. Marchionne fosse determinato solo dalle rigidità del sindacato. L'anno che è appena iniziato si preannuncia impegnativo; sarebbe un segnale importante mostrare che il cambiamento non graverà sempre e solo sulle spalle di chi, da sempre, sopporta i maggiori sacrifici: i lavoratori italiani.

Deanna Lambertini
Ex delegata Fiom-CGIL della Weber, volontaria Fiom-CGIL di Bologna



“ No caro sindaco, così non va!

Il Consiglio comunale del 29 febbraio scorso ha mostrato, se ancora ce n'era bisogno, la doppiezza della nostra amministrazione. Tutti conosciamo il momento difficile che le famiglie oneste stanno attraversando. Semplificando abbiamo: le buste paga fra le più basse d'Europa, la pressione fiscale fra le più alte, il PIL (indice di crescita economica) fra i più bassi in assoluto, molti perdono il lavoro ed i giovani lo trovano - quando lo trovano - con difficoltà nettamente superiori al passato.

Da parte sua il governo Monti, sul quale non ci esprimiamo prima di aver visto i risultati della sua azione, ha aumentato le tasse non in base alla "capacità contributiva" dei cittadini ma con aumenti dell'IVA che è pagata in egual misura da ricchi e poveri, con l'IMU (ex ICI) che si paga non sulla rendita degli immobili - ricordiamo che l'imponibile è determinato dalla **rendita catastale** - ma sul valore derivato da quest'ultima e rivalutata con l'applicazione di coefficienti che l'incrementano del 60%. Una vera e propria patrimoniale che da quest'anno grava anche sulla prima casa.

Credete forse che gli amministratori dei nostri Comuni tengano conto che la crisi economica ha sottratto ricchezza alle classi medio-basse, che fanno sempre più fatica a pagare e quindi dovrebbero essere alleggerite e non gravate da tasse sempre più alte? Neanche per sogno. Oltre all'aumento dei carburanti, dei trasporti pubblici, dell'elettricità e tutti gli altri che i cittadini devono sopportare, i nostri amministratori approvano anche gli aumenti delle tariffe di servizi essenziali come il gas, l'acqua, la raccolta rifiuti, i servizi cimiteriali. Mai che riducano la spesa corrente; semmai riducono gli investimenti e le manutenzioni al patrimonio comunale (che così va in malora) pur di far fronte ad una spesa corrente ormai incompressibile perché la macchina comunale è stata strutturata male. Alcuni giorni prima si era svolto un Consiglio comunale aperto al pubblico al quale ha partecipato un alto dirigente Hera, invitato per chiarire quali investimenti il gestore intenda fare sulla vecchia rete di distribuzione dell'acqua di Anzola, visto che ad ogni estate diventa un colabrodo, e a giustificare l'aumento delle tariffe del 6%, approvato dal nostro e dagli altri sindaci della provincia.

Di tutto ha parlato il magniloquente dirigente, tranne che dei problemi alla rete idrica di Anzola. Quanto all'aumento della tariffa ci ha lasciati esterrefatti affermando con inusitato candore che Hera, per determinare le tariffe, usa la formula Tariffa = Costo : Consumi, lasciando con ciò intendere che, in armonia con quanto voluto dal referendum sull'acqua che ha eliminato la giusta remunerazione del capitale (quel 7% determinato da Di Pietro), la sua società applica tariffe che si limitano a coprire i costi. Dunque non guadagna. Peccato che in quell'assemblea sia stato sbugiardato: Hera è ricorso al credito bancario pur distribuendo lauti dividendi agli azionisti - fra i quali il nostro Comune - perciò la remunerazione del capitale c'è eccome, ed è anche sostenuta con la furbizia contabile di inserire nei costi gli interessi pagati alle banche, scaricando così **quell'onere finanziario** sulle bollette pagate dall'utente. In pratica cari cittadini, i dividendi agli azionisti li pagate voi nelle bollette. E per sovrapprezzo quella tariffa è stata oggi aumentata del 6% col voto favorevole del nostro sindaco, perché essendo calati i consumi di acqua lo scorso anno, sono calate anche le entrate di Hera che è costretta quest'anno ad andare al recupero. Alla faccia dell'esito del referendum per il quale Bersani aveva voluto proclamare: abbiamo vinto!

A dirla tutta, il dirigente ha anche affermato che se i consumi aumentassero ci sarebbe una riduzione della tariffa, sempre in base alla formuletta sopracitata. Ci credete voi? Nel Consiglio del 29 febbraio abbiamo fatto rilevare l'atteggiamento schizoide del PD che prima si accoda a sostegno del referendum promosso da altri, per poi negarne nei fatti il risultato, approvando l'artificio contabile di Hera che fa debiti e distribuisce dividendi ai Comuni soci (dunque il guadagno c'è!), scaricando gli oneri finanziari sulla tariffa degli utenti, che per di più viene ora maggiorata.

Emblematica la risposta del capogruppo di maggioranza in Consiglio che, pur di giustificare l'aumento, ha detto: se oggi tornassi a votare il referendum voterei "no" alla cancellazione della giusta remunerazione; in questo almeno voterebbe come ha votato Facchini. Questa sì che è una ben strana coerenza!

Nello stesso Consiglio poi abbiamo sostenuto la battaglia sull'inequità dell'ICI sui **terreni fabbricabili** solo ai fini fiscali, ma **non edificabili** dal punto di vista urbanistico. L'argomento è stato trattato ampiamente nel precedente numero di Anzolanotizie, ma doveva passare anche in Consiglio grazie all'Ordine del giorno da noi presentato. Una tassa definita iniqua dall'Assemblea regionale dell'Emilia-Romagna, ma ancora una volta la maggioranza non ci vuol sentire. Non vuole ammettere che vi sono famiglie in difficoltà perché non hanno una rendita che consenta loro di pagare quella tassa che la maggioranza ha fatto lievitare - sconsideratamente a nostro avviso - fino a 20 volte, anche se al momento quel terreno non ha mercato. O meglio lo ha soltanto per il nostro Ufficio tecnico, che l'ha valutato in spregio al nostro suggerimento di adempiere a una legge iniqua (la Bersani/Visco n. 248 del 2006) - fatta apposta per aumentare gli introiti dei Comuni - applicando una maggiorazione del valore che fosse solo simbolica. Ci sono Comuni che lo hanno fatto, ma non il nostro.

Un risultato lo abbiamo ottenuto: non si tornerebbe indietro su quanto pagato negli anni 2009, 2010, 2011, ma il sindaco si è dichiarato disponibile a riprendere l'argomento ICI/IMU in sede di Commissione Urbanistica e Bilancio.

In questi mesi cominceremo a sentire il peso degli aumenti delle imposte e tutti gli onesti sono chiamati a contribuire per risollevare il nostro Paese. Chi però non vuole fare sacrifici è la nostra

amministrazione comunale, che continua tenacemente a non ridurre la propria spesa all'indispensabile. Ai contribuenti è riservato l'onere di pagare sempre più tasse, ma per le amministrazioni comunali deve esser sempre carnevale?

● Riccardo Facchini e Gabriele Gallerani
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ TAV: la responsabilità della politica

Di fronte al frastuono dei maggiori partiti e dei mezzi di comunicazione italiani che in queste settimane hanno trattato con "sapiente" opera di disinformazione le problematiche legate al progetto TAV nella Val Susa, noi abbiamo deciso di riservare il nostro spazio all'appello sotto riportato, in nome della verità e della difesa della democrazia, perché il "modello TAV" è una modalità politica e culturale che riguarda il futuro di tutti noi.

Appello

Dopo mesi in cui la politica ha ommesso il confronto e il dialogo necessari con la popolazione della valle, **la situazione di tensione in Val Susa ha raggiunto il livello di guardia**, con una contrapposizione che sta provocando danni incalcolabili nel fisico delle persone, nella coesione sociale, nella fiducia verso le istituzioni, nella vita e nell'economia dell'intera valle. Ad esserne coinvolti sono, in diversa misura, tutti coloro che stanno sul territorio: manifestanti e attivisti, forze dell'ordine, popolazione. I problemi posti dal progetto di costruzione della linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Lione non si risolvono con lanci di pietre e con comportamenti violenti. Da queste forme di violenza occorre prendere le distanze senza ambiguità. Ma non ci si può fermare qui. Non basta deprecare la violenza se non si fa nulla per evitarla o, addirittura, si eccitano gli animi con comportamenti irresponsabili (come gli insulti rivolti a chi compie gesti dimostrativi non violenti) o riducendo la protesta della valle, di tante donne e tanti uomini, giovani e vecchi del tutto estranei ad ogni forma di violenza, a questione di ordine pubblico da delegare alle forze dell'ordine. La contrapposizione e il conflitto possono essere superati solo da una politica intelligente, lungimirante e coraggiosa. La costruzione della linea ferroviaria (e dalle opere funzionali) è una questione non solo locale e riguarda il nostro modello di sviluppo e la partecipazione democratica ai processi decisionali. Per questo è necessario riaprire quel dialogo che gli amministratori locali continuano vanamente a chiedere. Oggi è ancora possibile. Domani forse no. Per questo rivolgiamo un invito pressante alla politica e alle autorità di governo ad avere responsabilità e coraggio. Si cominci col ricevere gli amministratori locali e con l'ascoltare le loro ragioni senza riserve mentali. Il dialogo non può essere semplice apparenza e non può trincerarsi dietro decisioni indiscutibili, altrimenti, non è dialogo.

La decisione di costruire la linea ad alta capacità è stata presa oltre vent'anni fa. In questo periodo tutto è cambiato: sul piano delle conoscenze dei danni ambientali, nella situazione economica, nelle politiche dei trasporti, nelle prospettive dello sviluppo. I lavori per il tunnel preparatorio non sono ancora iniziati, come dice la stessa società costruttrice. E non è vero che a livello sovra comunale è già tutto deciso e che l'opera è ormai inevitabile. L'unione europea ha riaperto la questione dei fondi, dei progetti e delle priorità rispetto alle Reti transeuropee ed è impegnata in un processo legislativo che finirà solo fra un anno e mezzo. Lo stesso Accordo Intergovernativo fra la Francia e l'Italia sarà ratificato solo quando sarà conosciuto l'intervento finanziario della UE, quindi fra parecchi mesi. E anche i lavori sulla tratta francese non sono iniziati né prossimi. **Dunque aprire un tavolo di confronto** reale su opportunità, praticabilità e costi dell'opera e sulle eventuali alternative **non provocherebbe alcun ritardo né alcuna marcia indietro pregiudiziale.** Sarebbe al contrario, un atto di responsabilità e di intelligenza politica. Un tavolo pubblico, con la partecipazione di esperti nazionali ed internazionali, da convocare nello spazio di un mese, è nell'interesse di tutti. Perché tutti abbiamo bisogno di capire per decidere di conseguenza, confermando o modificando la scelta effettuata in condizioni del tutto diverse da quelle attuali. Un Governo di "tecnici" non può avere paura dello studio, dell'approfondimento della scienza. Numerose scelte precedenti sono state accantonate (da quelle relative al ponte sullo stretto a quelle concernenti la candidatura per le Olimpiadi). Noi oggi chiediamo molto meno. Chiediamo di approfondire i problemi ascoltando i molti "tecnici" che da tempo stanno studiando il problema, di non deludere tanta parte del Paese, di dimostrare con i fatti che l'interesse pubblico viene prima di quello dei poteri forti. Lo chiediamo con forza e con urgenza, prima che la situazione precipiti.

Firmatari: Don Luigi Ciotti presidente Libera, Livio Pepino giurista, Ugo Mattei prof. Diritto Civile, Università Torino, Marco Revelli prof. Scienza amministrazione, Università del Piemonte Orientale, Giovanni Palombarini giurista e altri 350 tra studiosi, religiosi, ambientalisti, politici, sindacalisti, associazioni, amministratori pubblici, giornalisti.

Anche i disabili convertiti in voci contabili da spremere

I disabili gravi che tali sono sin dalla nascita continuano ad essere a carico totale della loro famiglia, e non gli viene riconosciuta una equità contributiva per i servizi di assistenza. Le associazioni di categoria da sempre si sono fatte portavoce delle problematiche della disabilità, presentando proposte, cercando costantemente il confronto con le istituzioni, per salvaguardare un diritto sancito da una Legge nazionale ordinaria, dalla Costituzione e dalla "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", ratificata dall'Italia con la legge n.18/2009. Queste istituzioni però non sentono il dovere di applicare e rispettare questi diritti. La Regione Emilia Romagna ha stilato una bozza di delibera che regola in modo peggiorativo la compartecipazione degli utenti ai servizi socio-sanitari riabilitativi, perché considera reddito anche la pensione di invalidità e l'indennità di accompagnamento, fino ad ora riconosciute come uniche fonti di sostentamento economico personale del disabile. Si passerebbe dai 150 euro di oggi ai probabili 350-400 euro con un aumento di circa 200-300 euro al mese. Anche sui centri residenziali è richiesta la compartecipazione del disabile, il quale dovrà versare anche la pensione di invalidità. Per Anffas, e anche per noi, questa è una proposta illegittima e poco rispettosa delle persone disabili e della legge 328/2000 obbligatoria su tutto il territorio Nazionale. Abbiamo più volte contestato l'illegittimità della compartecipazione del disabile sulle quote del pasto e del trasporto, perché se non vi è reddito non si può richiedere alcuna contribuzione. Anche stavolta le nostre istituzioni locali, che rappresentano storicamente terre di grande progresso civile, hanno perso un'occasione per orientare la bussola della modernità in favore della solidarietà: il benessere e la sofferenza delle persone non trovano accoglienza a meno che non possano convertirsi in voci contabili.

● Antonio Giordano Nadia Morandi
Gruppo Consiliare Sinistra Unità per Anzola



8

Vieni in Europa?

Il Comune di Anzola dell'Emilia ha attivato una collaborazione con le associazioni no profit Younet di Bologna e Pro Loco di Anzola dell'Emilia per offrire a tutti i giovani anzolesi l'opportunità di vivere un'esperienza formativa, europea, attraverso il progetto di scambio fra giovani denominato "Get a move on".

Dal 18 al 30 aprile 2012 venti ragazzi e ragazze europei potranno incontrarsi ad Anzola dell'Emilia per uno scambio giovanile internazionale, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei giovani sull'Europa e sulle altre culture europee. Giovani provenienti da Ungheria, Lettonia e Romania incontreranno giovani italiani per discutere di Unione Europea, immigrazione, stili di vita giovanili, cittadinanza europea, mobilità internazionale, disoccupazione, ambiente, integrazione e conflitti europei. Le attività in agenda prevedono workshop tematici, giochi di ruolo, lavori di gruppo, presentazioni, gite, incontri con istituzioni locali, video forum e laboratori, attraverso cui i partecipanti avranno la possibilità di confrontare idee e punti di vista e riflettere sul proprio ruolo nel mercato del lavoro e nella società contemporanea.

Nelle giornate di:

- **venerdì 27 aprile** 2012, dalle ore 18.00 al Centro di Aggregazione Giovanile di Anzola dell'Emilia, in Via X Settembre 1943 n. 43/a, workshop aperto a tutti sul programma "Gioventù in azione";

- **sabato 28 aprile** 2012, alle ore 19.00 nella Sala Consiliare, aperitivo interculturale con consegna ufficiale del Certificati Youthpass.

Il progetto si colloca nel programma della Commissione Europea - Direzione Generale Istruzione e Cultura denominato Gioventù in Azione 2007-2013 che promuove progetti europei di mobilità giovanile internazionale di gruppo e individuale, attraverso gli scambi e le attività di volontariato all'estero, l'apprendimento interculturale e le iniziative dei giovani di età compresa tra i 13 e i 30 anni.

Per chi vuole avvicinarsi ai progetti Europei, e ha un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, è possibile candidarsi per partecipare allo scambio, per tutti gli altri invece, con un piccolo impegno, le giornate 27 e 28 aprile sono una buona opportunità per scoprire ciò che l'Europa ci può offrire.

Si accolgono le adesioni per partecipare allo scambio e per le giornate 27 e 28 aprile, oltre ad eventuali interessi per progetti futuri, referente - Istruttore Amministrativo Barbara Martini tel. 051 6502124 - martinib@anzola.provincia.bologna.it

A piccoli passi nel mondo del nido

Fino al 30 aprile sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2012/2013

I nostri nidi d'infanzia sono due: il Gianni Rodari ed il Tilde Bolzani in grado di ospitare ognuno 69 bambini. Entrambi accolgono bimbi dai 6 ai 36 mesi, divisi in quattro sezioni che possono essere di età omogenee o eterogenee a seconda del progetto educativo e dell'età degli ammessi.

Per i bimbi di questa età, separarsi dalla famiglia richiede un periodo di ambientamento perchè andare al nido significa acquisire nuovi riferimenti quotidiani che si affiancano a quelli famigliari. L'ingresso al nido è come l'inizio di un viaggio in un paese lontano, ma la cosa bella è che in questo viaggio il bambino scopre un mondo fatto a propria dimensione. Ci sono tanti bambini piccoli come lui e adulti nuovi da conoscere e con i quali costruire nuove relazioni. Gli ambienti sono "a misura": tavoli e sedie piccini, molti e diversi giochi a disposizione, il bagno ha sanitari adeguati a consentire una progressiva autonomia nell'igiene personale. Nei lettini si sale da soli e ci si addormenta vicino agli amici ed alle educatrici. Per fare un viaggio, serve "una valigia", con cose importanti come gli oggetti transizionali, quelli in grado di confortare nei momenti di malinconia o dopo un litigio con un compagno e soprattutto con le parole, i gesti e gli sguardi rassicuranti dei genitori che fanno capire al bimbo che quel nuovo ambiente sarà bello e gli consentirà di vivere esperienze positive. Nella vita del nido il bisogno di conforto si alterna alla voglia di esplorare e conoscere, pertanto gli spazi e i tempi del nido tengono conto di questi bisogni: angoli morbidi, tane, rifugi, consentono ai bambini di stare tranquilli, seduti a leggere o semplicemente in relax, mentre angoli di gioco permettono di sperimentarsi con il corpo, la mente e le emozioni. C'è la dimensione individuale e quella di gruppo: nei momenti di cura (l'accoglienza, il cambio, il pasto preparato dai cuochi dei nidi, il sonno e il ricongiungimento), i rapporti con i compagni, le educatrici e le collaboratrici sono connotati da maggiore intimità, mentre nei momenti di gioco libero e di proposte fatte dalle educatrici, prevale la dimensione sociale di piccolo e grande gruppo.



o Nido Bolzani

La giornata trascorre così in un alternarsi di ritualità e di esperienze che si diversificano di giorno in giorno. Ogni esperienza è preziosa e, spesso, quelle più semplici determinano le più importanti conquiste e danno maggiore valore a questo "viaggio educativo" dei bambini, accompagnati dai loro genitori.

● Silvia Travaglini
Pedagogista



Il massaggio ai bambini

Al via la quarta edizione del Corso rivolto a mamme e/o papà con bambini da 1 a 8 mesi.

Il massaggio al bambino è un'antica tradizione. Ha un effetto positivo sullo sviluppo e sulla maturazione del bambino a diversi livelli. Il massaggio stimola, fortifica e regolarizza il sistema circolatorio, respiratorio, muscolare, immunitario e gastro-intestinale. Può rivelarsi anche un buon sostegno nei disturbi del ritmo sonno - veglia.

È un'esperienza di profondo contatto affettivo, un mezzo privilegiato per comunicare con il proprio bambino e farlo sentire sostenuto ed amato. Nel corso si potrà apprendere la sequenza completa del massaggio e dei suoi benefici sia dal punto di vista fisiologico che psicologico, per il bambino e per chi si prende cura di lui. Si potrà imparare come dare sollievo al piccolo che soffre di stipsi e di coliche addominali. Nel sostenere il genitore all'apprendimento pratico delle tecniche si porrà l'attenzione sull'importanza e sulla qualità della presenza e del contatto.

Il corso è dedicato a bimbi e bimbe in età di pre gattonamento (fra 1 e 8 mesi) ed è strutturato in **cinque incontri** della durata di un'ora e mezza ciascuno. **Conduttrice del corso** sarà l'insegnante di massaggio infantile Annalita Bellei, diplomata A.I.M.I. (Associazione Italiana Massaggio Infantile), con la collaborazione della Coordinatrice Pedagogica comunale di Anzola dell'Emilia, Silvia Travaglini.

Calendario

Giovedì 26 aprile - Giovedì 3 maggio - Giovedì 10 maggio - Giovedì 17 maggio - Giovedì 24 maggio

Sempre dalle 16,30 alle 18,00 presso il nido d'infanzia Gianni Rodari di Anzola. **Per informazioni e iscrizioni** rivolgersi al Nido G. Rodari tel. 051/735108 info: nidorodari@cadiiai.it

Centro giovani news



A causa della neve il Centro Giovani si è fermato per qualche giorno ma con l'arrivo della primavera aumentano le nostre attività e il nostro divertimento!!

Per la serata di **sabato 14 aprile** i ragazzi "grandi" della Saletta hanno organizzato una FESTA DI PRI-

MAVERA mentre **domenica 15 Aprile** sfileremo con il carro di carnevale

del Forum Giovani "Cattivissimo me" indossando le nostre maschere da Mignon.

Con l'arrivo del caldo aumentano anche le attività aperte alla cittadinanza che sono in via di organizzazione: seguiti sul sito del Comune di Anzola alla pagina dedicata al Centro Giovani <http://giovani.comune.anzoladellemlia.bo.it/Notizie-dal-Centro-giovani> e sul nostro profilo Facebook <http://www.facebook.com/lasaletta.anzola>

A presto!!!!

I ragazzi del Centro Giovani La Saletta



o I ragazzi della Saletta durante la grande nevicata

Obiettivo risparmio energetico

L'impegno del Comune contro gli sprechi, per produrre energia pulita e fare educazione ambientale

In occasione della giornata del risparmio energetico "M'illumino di meno", promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar, il Comune di Anzola ha proposto alle cinque terze classi della scuola primaria uno spettacolo condotto da Lorenzo Bonazzi, responsabile del Settore di Educazione Ambientale del Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore. "Diamoci una scossa", racconto comico sull'utilizzo dell'elettricità nelle nostre case, è piaciuto molto ai ragazzi, aiutati con leggerezza a riflettere sul possibile risparmio di energia nella vita quotidiana di ognuno. In biblioteca, a fare gli onori di casa c'era il vicesindaco Massimiliano Lazzari che, in quanto assessore ai lavori pubblici, presidia le azioni di risparmio energetico messe in atto dal Comune.

"Il poco più che simbolico posticipo di un'ora di alcuni impianti d'illuminazione pubblica, il 17 febbraio scorso - ha raccontato Lazzari - ha fruttato circa 32.000 watt di risparmio su 280 punti luce ma ben altre sono le iniziative in campo da parte del Comune per proseguire sulla strada di un costante efficientamento degli impianti comunali."

E, in effetti, vediamo quali sono le diverse azioni raccontate dallo stesso assessore:

"Il Comune di Anzola ha affidato alla CPL Concordia Group il "Servizio globale energia" che riguarda il funzionamento, la manutenzione e la riqualificazione degli impianti termici ed elettrici degli edifici comunali, comprese le scuole. Negli edifici, le condizioni ottimali di comfort sono garantite da un sistema programmabile definito telecontrollo che visualizza tutti gli elementi dell'impianto monitorandone il funzionamento. Ciò garantisce l'efficienza costante dell'impianto e consente di attuare le azioni correttive necessarie. Tra gli interventi realizzati ci sono quelli per la riqualificazione delle centrali termiche del municipio, della biblioteca, della scuola media e della scuola elementare Caduti per la Libertà. Sempre con CPL Concordia stiamo predisponendo due dispositivi di domotica relativi all'impianto di illuminazione del municipio e della biblioteca. Attualmente gli impianti fotovoltaici presenti negli edifici sono quelli della scuola media (potenza impianto 20 kwp, produzione annua 20.000 kwh), del nido Rodari (potenza impianto 12.5 kwp, produzione annua 12.000 kwh), magazzino comunale (potenza impianto 46 kwp, produzione annua 52.000 kwh) e la palestra di Lavino di Mezzo (potenza impianto 24.48 kwp, produzione annua 27.000 kwh). Abbiamo inoltre un impianto di riscaldamento dell'acqua a solare termico sugli spogliatoi del campo di

calcetto in via Lunga.

In previsione abbiamo l'uscita di un bando per la realizzazione, su un'area di proprietà comunale, di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 200 kw e siamo partner di un progetto di "Partecipanza fotovoltaica" indetto da Geovest (in qualità di centrale di committenza) per la realizzazione di 15 impianti, di potenza di 200 kw l'uno per un totale di 2,8 mwp".

Tornando al rapporto con le scuole, l'assessore ha poi ricordato che lo spettacolo del 17 febbraio è stato il primo appuntamento di un percorso di sensibilizzazione, che il Comune in accordo con l'Istituto comprensivo, prevede di realizzare durante l'anno scolastico per promuovere tra i ragazzi e gli operatori della scuola una sensibilità contro gli sprechi. Grazie al partner tecnico e sponsor dell'iniziativa CPL Concordia Group, agli studenti saranno fornite indicazioni pratiche su come gestire al meglio le risorse e al tempo stesso contenere i costi per le utenze.

Intanto l'Amministrazione ha promosso una campagna di sensibilizzazione rivolta ai dipendenti comunali per invitarli a collaborare nell'uso virtuoso dell'illuminazione, del riscaldamento e del condizionamento dell'aria all'interno degli uffici.



Un momento dello spettacolo

Volontari per l'ambiente

Il Comune, Anzola solidale e i lavoratori in cassa integrazione per la manutenzione di parchi e giardini



Volontari e Amministratori comunali

Durante le nevicate di febbraio il contributo dei volontari del Progetto Verde per il reinserimento occupazionale e sociale dei lavoratori cassaintegrati è stato davvero prezioso per pulire scuole, marciapiedi e le ciclabili di Anzola. Ora lo stesso Gruppo è pronto a ripartire a pieno ritmo. Il Progetto verde del Comune

è nato nell'aprile scorso (cfr. Anzolanotizie n.134), grazie alla collaborazione dell'associazione Anzola Solidale Onlus ed ha contato sull'adesione iniziale di una decina di volontari che, a titolo gratuito, nei mesi di aprile, maggio e giugno 2011, per tre giorni alla settimana, si sono occupati di pulizia, estirpazione di male erbe e piccola potatura di arbusti e siepi nei parchi pubblici.

Attraverso il coordinamento del Servizio Ambiente del Comune i volontari sono stati impiegati anche in piccoli lavori di riverniciatura di recinzioni in legno, panchine, giochi nei parchi.

Con la bella stagione in arrivo, riprendono le attività per la manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano. A questo scopo, il Comune invita ad aderire tutte le persone attualmente senza occupazione o in cassa integrazione ma che desiderano fare un lavoro di gruppo utile alla collettività. Si tratta di una preziosa occasione per acquisire nuove competenze professionali dimostrando alle imprese locali e ai concittadini l'impegno e la volontà di rimettersi in gioco.

I lavoratori interessati a partecipare al progetto possono contattare Anzola Solidale al tel. 3477821499, oppure per e-mail: anzolasolidale@libero.it

A cura del Servizio Interventi Socio assistenziali e Servizio Ambiente

Contributi per l'agricoltura che tutela l'ambiente



L'agricoltura è stata per lungo tempo incentivata a produrre a tutti i costi. Per questo motivo fino agli anni '80, per far posto ai campi e alle produzioni agricole, dalle nostre campagne sono via via scomparsi tutti quegli elementi verdi (filari, piantate, viali alberati, siepi, maceri, prati, fossi e scoline) che rendevano piacevole e vario il paesaggio e ospitavano una variegata biodiversità, fatta di specie animali e vegetali un tempo comuni, ma oggi ormai molto rare. Basti pensare alle rondini, alle rane, ai passerai, alle allodole, alle lucciole, alle lucertole, ai ramarri, ai tritoni, alle farfalle, ma anche a tanti fiori di campo, oggi praticamente scomparsi.

Da diversi anni si chiede invece che l'agricoltura si occupi anche della gestione del territorio e non solo della produzione di derrate. Per questo la collettività destina dei finanziamenti pubblici al sostegno di iniziative che riportino qualità ambientale tra i campi, incrementando la biodiversità e la produzione di fauna selvatica.

In febbraio è uscito in proposito un bando della Provincia di Bologna rivolto agli Agricoltori, proprietari e conduttori di fondi agricoli inclusi negli Ambiti Territoriali di Caccia Bologna 1 - 3. La normativa prevede che parte degli introiti derivanti dalle concessioni rilasciate per esercitare la caccia venga reinvestita nel miglioramento ambientale del territorio, a parziale compensazione degli impatti e per favorire la produzione spontanea di fauna selvatica.

Gli agricoltori possono fare **domanda di contributo per: conservazione e salvaguardia di siepi, piantate, filari e piccoli gruppi di alberi; mantenimento e conservazione di maceri e stagni.**

Il contributo viene erogato in base alla superficie interessata e può arrivare fino a 775 euro.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 30 aprile 2012.

Per poter richiedere il contributo è necessario possedere partita iva agricola ed essere iscritti all'anagrafe regionale delle aziende agricole.

Mediante lo Sportello Agricoltura e Ambiente messo a disposizione dei propri Cittadini dal Comune di Anzola Emilia, chi fosse interessato può ricevere maggiori informazioni ed essere assistito gratuitamente nell'istruttoria della richiesta di finanziamento.

Lo Sportello Agricoltura e Ambiente può essere contattato al numero 340 8139087 in orari di ufficio.



Macero di Terred'Acqua



Alpini di Anzola

Il 29 aprile nascerà ufficialmente il Gruppo Alpini di Anzola dell'Emilia.

Il signor Renzo Ronchetti ci pensava da tempo e parlando con altri alpini del paese ha deciso di provare a formare il Gruppo Alpini di Anzola che ha già una ventina di iscritti. Sì, perché pare che qui, di alpini "di palude" come scherzosamente chiama i suoi commilitoni il sig. Renzo (lui che è nato a Castel d'Aiano e si ritiene alpino "di montagna") ce ne siano parecchi e di tutte le età. Fra i "veci" il più anziano è il sig. Marco Gnudi di 71 anni mentre la famiglia Venturi vanta la presenza del nonno Bruno e del nipote, il "Bocia" Andrea Suzzi, entrambi già iscritti alla nuova associazione. Gli scopi per cui nasce il Gruppo, sono quello di raccogliere tutti gli alpini di Anzola sotto il gagliardetto locale e partecipare attivamente alla vita associativa e ricreativa del paese dando modo a diverse generazioni di alpini di incontrarsi e stare insieme. Non ultima è poi la finalità di portare il nome di Anzola ai raduni nazionali, famosi per giovialità e partecipazione.



Veci e Bocia, Panzalonga e Cunicci. Alcuni alpini del neo gruppo anzolese.

La nascita ufficiale del Gruppo è prevista per **domenica 29 aprile** con la consegna del Gagliardetto da parte della Presidenza della Sezione Bolognese Romagnola degli alpini. È prevista la cerimonia ufficiale ed un pranzo conviviale aperto alla popolazione. Per l'occasione saranno presenti delegazioni di molti gruppi della Sezione Bolognese Romagnola, della Sezione modenese e un gruppo di Aosta legato all'alpino Ronchetti da antica amicizia.

P.P.

Programma

Ore 9.30 Alzabandiera davanti al Municipio
Ore 10.00 Onore ai caduti con deposizione di una corona al monumento e accompagnamento del Corpo Bandistico Anzolese
Ore 10.30 Consegna del Gagliardetto
Partecipano: **Gianfranco Cenni** Presidente Sezione Bolognese Romagnola, **Livio Franco** Segretario Sezione Bolognese Romagnola, **Renzo Ronchetti** Gruppo Anzola dell'Emilia, **Loris Ropa** Sindaco, **Carlo Castellucci** Assessore Servizi alla Persona volontariato, Protezione civile.
Ore 11.00 Messa da campo
Ore 12.00 Sfilata degli alpini fino al padiglione Le notti di Cabiria e pranzo sociale
Per contatti relativi all'associazione e per il pranzo si può contattare il sig. Renzo Ronchetti tel. 051 733846 oppure scrivere a renzo.ronchetti@fastwebnet.it



Violetta Marica, Edithpaf Cuidi, Laura Lucchi, Soaud Tazarini, Patrizia Caffiero, Marco Messieri, Rosalba Fogliaro, Roland Kallogieri.

"Solidarietà & Amicizia" dei Volontari di Lavino

Volontari di Lavino di Mezzo si sono costituiti negli anni Ottanta. Per un lungo periodo si sono occupati della pulizia degli argini e dei giardini della frazione. Hanno organizzato gite scolastiche, si attivano per la Festa del Ponte di Lavino, per la Festa della Donna con il gruppo donne di Lavino e per la tradizionale Festa dell'Epifania.

A fine 2011 l'associazione ha lanciato il progetto "Solidarietà & Amicizia", un'attività dedicata ai bambini di Anzola. Ogni sabato, da febbraio a giugno, dalle 14.15 alle 17.30, nel centro civico Falcone e Borsellino in via Ragazzi 6, approdano bambini di diverse età e si dispiegano varie attività. Fino alle 15,40 i bimbi da 3 a 5 anni possono giocare con Soaud Tazarini e fare disegno, bricolage, riciclo creativo di materiali. Qui, chi è da poco insediato sul territorio, può ricevere le prime notazioni sulla lingua italiana e interagire con altri bambini fuori dalle pareti di casa. In contemporanea Patrizia Caffiero conduce un laboratorio di narrazione per bambini dai 6 agli 11 anni. Ogni lezione affronta la biografia e i testi di scrittori contemporanei, provenienti da varie nazioni del mondo. Si apre il dibattito con i bambini, con loro si elaborano suggestioni, cenni biografici, frammenti di testi. Dalle 15.30 alle 17.00 si svolge il laboratorio di Violetta Marica, di ispirazione "steineriana". Violetta lavora per portare il movimento del corpo nella forma geometrica, e nello stesso tempo per far percepire nel corpo la forma così, dice Violetta, "il bambino migliora la sua motricità, educa i sensi al movimento e sviluppa un senso estetico collegato alla forma".

Marco Messieri, il presidente dell'associazione dei Volontari di Lavino di Mezzo, ricorda che il gruppo dei volontari è aperto a nuove collaborazioni, a nuove iscrizioni e ad allargare gli orizzonti della solidarietà con nuovi progetti. I Volontari ringraziano i servizi sociali del Comune, le Associazioni Assadakah, il Centro Famiglie, Anzola Solidale e le maestre che hanno collaborato per la segnalazione di bambini interessati ai laboratori.

Per informazioni e iscrizioni contattare il 3406160167 dopo le 19.00 o scrivere a volontaridilavinodimezzo@gmail.com

● Patrizia Caffiero

PER INSERIRE LA TUA PUBBLICITÀ SU

ANZOLA NOTIZIE

CHIAMA
051 736593

OPPURE
335 6996893

è ora on-line

E20BO

www.e20bo.it

IL NUOVO PORTALE DI BOLOGNA E PROVINCIA

GLI EVENTI
LE SAGRE E LE FIERE
LE FESTE

Poker di coriandoli... la festa di carnevale del Forum



o Poker di coriandoli

Sabato 18 febbraio presso le Notti di Cabiria si è svolta l'ormai consueta ma mai banale, festa di carnevale del Forum Giovani. Due dj, Niko e Berta, insieme al nostro mitico vocalist, Vins de Vois, ci hanno fatto divertire a ritmo di buona musica. La serata è stata movimentata dal gioco di carte ideato dai membri del Forum che ha dato la possibilità a tutti di conoscere nuove persone e divertirsi insieme. Dai più piccoli ai più grandi, la festa è stata animata dai travestimenti più creativi e originali, le maschere vincenti: per la categoria singola "l'uomo tigre", per la categoria coppie "i soliti idioti" e per la categoria gruppi un clamoroso pari merito tra "i cattivi Disney", "i mimi" e "la squadra di calcio", premi davvero meritati. Per la categoria la maschera più brutta il premio "all'urucal", travestimento particolarmente raccapricciante, ma curato nei minimi dettagli. Ringraziamo tutti i partecipanti mascherati che hanno contribuito a rendere la serata magica e i tanti che hanno reso possibile il successo di questa favolosa festa che ci ha dato, come ormai da qualche anno a questa parte, grandi soddisfazioni.

Vi aspettiamo l'anno prossimo per un'altra mirabolante avventura insieme. Nel frattempo non perdetevi di vista le iniziative del Forum che vi terrà compagnia durante tutto l'anno.

Sul sito <http://giovani.comune.anzola.dell'emilia.bo.it> puoi leggere anche il nuovo numero del nostro Web Magazine il Fogliorum.

Gruppo di Coordinamento Forum Giovani

Andrea Scarpelli, Daniela Chiarini, Maria Fragomeni, Matteo Zini, Roland Kollojeri

Un anno di gestione della solidarietà



Tante persone di Anzola ci conoscono e partecipano alle nostre attività in favore di chi ha più bisogno di un sostegno, anche temporaneo, nelle difficoltà della vita. A noi però fa piacere anche far conoscere gli aspetti economici di quello che facciamo e pertanto rendiamo pubblico il nostro bilancio del 2011. Il saldo fra entrate e uscite è positivo per ben 3714,53 euro che stiamo già utilizzando per nuovi progetti.

Entrate

Donazioni Volontarie Guardaroba	€ 7130,80
Incassi Mercatini	€ 651,00
Festa 8 Marzo	€ 1518,03
Libretti Fiera	€ 134,50
Contributo Sinergas	€ 150,00
Totale Entrate	€ 9584,33

Uscite

Abbonamenti Bus-Scuola	€ 1253,00
Acquisto Buoni Coop. Aiuto Fam. N. 1	€ 1000,00
Acquisto Pannolini	€ 424,40
Spese Cancelleria	€ 169,20
Cartelloni Centro Famiglie	€ 150,00
Aiuto Donne In Difficoltà - Fam. N. 2	€ 100,00
Spese Farmacia - Bambini Assistiti	€ 126,74
Gita A Verona Con Banca Del Tempo	€ 85,00
Gita A Venezia - Fine Corso Italiano	€ 637,37
Ricarica Cell. Centro Famiglie	€ 50,00
Spese Bancarie	€ 92,64
Spese Per Corsi Italiano e Cucito	€ 236,05
Festa 11 Marzo 2011 Per Comune	€ 45,40
Stanziate 4 Borse Di Studio	1500,00
Totale Uscite	€ 5869,80

Annalena Campadelli, Presidente Centro famiglie



Primo Maggio

I sindacati dei lavoratori promuovono la Festa del Lavoro nella giornata del 1° Maggio e invitano tutta la popolazione a partecipare a questo momento di incontro che è di tutti, di chi lavora, di chi il lavoro lo vorrebbe, e di chi ha lavorato per una vita intera. Ad Anzola, il Primo Maggio vede insieme, unitariamente, Cgil Cisl Uil e i sindacati dei pensionati.

Programma

Ore 9.00 Distribuzione dei garofani rossi in Piazza Giovanni XXIII e Piazza Berlinguer

Ore 9.30 Tradizionale bicicletta con partenza da Piazza Berlinguer

Ore 16.00 spettacolo folcloristico in Piazza Grimandi e merenda con crescentine e salumi



Laura Marani

per CGIL CISL UIL e Sindacati Pensionati Anzola dell'Emilia

Assemblea sociale

Il Consiglio di Amministrazione della Sezione Soci dell'Istituto "B. Ramazzini" di Anzola dell'Emilia convoca per Giovedì 19 aprile alle ore 20,30 l'assemblea di tutti i Soci della Sezione di Anzola dell'Emilia presso la Sala della Casa del Popolo in via Goldoni, 4

Ordine del giorno: Resoconto Attività di Gestione anno 2011, previsioni attività 2012, varie ed eventuali.

La serata sarà onorata della presenza della Dott.ssa Fiorella Belpoggi, Direttore del Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni di Bentivoglio, la quale illustrerà gli aspetti fondamentali per tutelare la salute attraverso la prevenzione.

In considerazione dell'importanza degli argomenti, invitiamo a essere presenti tutti, soci e non soci. Al termine verrà offerto un rinfresco.



Il Presidente

Ardo Guidetti



Il Bologna Club "M. Laffi" per beneficenza

Il 7 dicembre si è svolta con grande successo la prima cena di solidarietà organizzata dal club "M. Laffi", il cui utile è stato interamente devoluto in beneficenza.

Grazie all'intercessione del sindaco, i 153 paganti sono stati deliziati, non solo dalla rinomata cucina della Cà Rossa, ma anche dalla presenza, a sorpresa, del Presidente del Bologna F.C. 1909, Albano Guaraldi, del vice presidente della Provincia Giacomo Venturi e dai giocatori Jean François Gilet, Mikael Antonsson e Panagiotis Kone, simpatici e molto disponibili, oltre al mitico Cev che ha animato la lotteria.

L'utile della serata di € 1.650 è stato così destinato: € 550 alla Casa dei risvegli Luca De Nigris, € 550 ad attività di assistenza sociale del Comune di Anzola dell'Emilia, € 500 ad A.G.E.O.P. ricerca Onlus, € 50 alla scuola materna T. Bolzani per un corso di grafia.

Un caloroso ringraziamento a tutti i partecipanti. Arrivederci al prossimo anno.



Il Segretario del Bologna Club M. Laffi

Mauro Guernelli



Anzolavino

Dal 3 maggio al 9 giugno 2012 presso il Centro sportivo di via Lunga si disputerà il 25° torneo di calcio giovanile "Città di Anzola" organizzato dall'Anzolavino Calcio a livello regionale. Durante la manifestazione funzionerà uno stand gastronomico.

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI



**PROFUMO
DI
ESPOSIZIONE
BELL'ARTES**

**Comitato Carnevalesco Anzolese
Bravo**

**Comune
di Anzola
dell'Emilia**

ae

Carnevale Anzolese 2012

Edizione di primavera

CARRI ALLEGORICI SFILATE PER LE VIE DI ANZOLA

ANZOLA (capoluogo)
Domenica 15 aprile
Ore 14.30 - partenza da Piazza Berlinguer

CASTELLETTO DI S.M.S.
Sabato 14 aprile
Ore 14.30 - partenza dal centro sociale "Amarcord"